

CASA MUSEO ZANI Fino a fine aprile

Eleganze Barocche Suggerimenti rococò nello stile del '700

A Cellatica le sculture in carta firmate da Isabelle de Borchgrave



Isabelle de Borchgrave, **Fondazione Zani** (foto della Casa Museo)

Michele Laffranchi
spettacoli.cultura@bresciaoggi.it

●● La Casa Museo Paolo e Carolina Zani spalanca le porte del suo splendido scrigno franciacortino a Isabelle de Borchgrave (Jacobs prima del matrimonio nobile): la scultrice belga, nata a Bruxelles nel 1946, è una straordinaria interprete contemporanea dell'eleganza e dello stile del Settecento europeo, di cui la Casa Museo, dal canto suo, conserva veri e propri capolavori storico-artistici.

La mostra, dal titolo «Eccellenze barocche», è stata inaugurata ieri con la preview alla stampa, alla presenza del direttore Massimiliano Capella, e resterà fruibile fino al prossimo 30 aprile: motivo che ha dato il la all'esibizione temporanea è una fusione di arte e moda nel Settecento, con al centro dell'attenzione, appunto, le sculture in carta della de Borchgrave, che calzano con estrema naturalezza negli splendidi locali della Casa Museo.

L'effetto complessivo è seducente: gli abiti e gli accessori di moda ispirati, tra le altre, a

Madame de Pompadour e a Maria Antonietta, si innestano alla perfezione tra le tele e gli arredi esposti nel percorso permanente creato dal disegno artistico dell'indimenticato «Signor Liguigas».

Quello che viene a svilupparsi è così un ambiente dal retrogusto Settecentesco: il progetto alla base dell'esibizione temporanea è proprio quella di trasformare momentaneamente la Casa Museo in una corte francese dal sapore spiccatamente rococò. I cinque abiti scultura esposti all'interno del percorso museale sono il frutto della raffinatezza della mano della talentuosa artista belga, che taglia, piega, dipinge, stropiccia e increspa semplici fogli di carta. Nell'anno che vede Brescia Capitale della Cultura, la **Fondazione Zani** non poteva che essere parte integrante dell'iniziativa: dopo la miniaturista settecentesca Rosalba Carriera, da ieri è un'altra donna al centro dell'attenzione nella Casa Museo.

Le creazioni di Isabelle de Borchgrave esalteranno fino a fine aprile i rimandi settecenteschi dello scrigno di Cellatica.